



COMUNE DI COLMURANO

Provincia di Macerata

Piazza Umberto I°, 7; C.A.P. 62020; Tel. 0733/ 508287 – 508463; Fax 0733/ 508112; C.F. e Partita IVA 00267160430

CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI LEGGE 13 DEL 09/01/1988

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata dal disabile o da chi ne esercita la potestà per l'immobile nel quale egli ha la residenza e per opere che eliminino ostacoli alla sua mobilità ed indirizzata al Sindaco del comune di Colmurano. Nel caso di pluralità di disabili la domanda può essere formulata da uno o più di essi, fermo restando che per ogni opera può chidersi un solo contributo.

Non sono legittimati alla presentazione della domanda altri soggetti, seppure siano quelli che, affrontando la spesa, possono essere titolari del diritto ai contributi. Se l'opera viene compiuta a spese di soggetti diversi dal portatore di handicap, la domanda deve essere sottoscritta per conferma del contenuto e adesione da entrambi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente deve presentare la domanda entro il 1° Marzo di ogni anno. Nella domanda dovrà essere applicata la marca da bollo e fatta pervenire:

- a mezzo posta;

- consegnata a mano al Protocollo;

- via e-mail: info@comune.colmurano.mc.it

- via PEC protocollo@pec.comune.colmurano.mc.it

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. certificato medico, che può essere redatto da qualsiasi medico deve attestare l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente;

2. nel caso di invalidità al 100% con difficoltà di deambulazione, presentare copia del documento attestante il grado d'invalidità in quanto tale condizione costituisce priorità per l'accesso al contributo (cfr. 4° comma art.10 L.13/89), anche rispetto a quella derivante dall'ordine cronologico di presentazione della domanda. In alternativa certificazioni equivalenti per gli invalidi del lavoro quelle rilasciate dall' I.N.A.I.L. e, per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio quelle rilasciate dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere; Non è prevista l'autocertificazione del certificato medico, ma è possibile presentare la fotocopia del verbale di invalidità autocertificando la conformità della copia all'originale.

3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 44 dalla quale risultino:

a) l'ubicazione dell'immobile ove risiede il richiedente e su cui si vuole intervenire

b) la descrizione degli ostacoli alla mobilità

c) la dichiarazione che le opere non sono già esistenti o non sono in corso di esecuzione e se per le medesime opere siano già stati concessi o si intenda usufruire di altri contributi,

d) la dimora stabile, abituale ed effettiva nell'edificio e impossibilità di superare la barriera architettonica con strumenti, accorgimenti o soluzioni diversi.

4. Autocertificazione resa dagli aventi diritto al contributo

5. Preventivi di spesa. La domanda deve contenere i preventivi di spesa in quanto l'amministrazione comunale effettua un immediato accertamento sull'ammissibilità della domanda, subordinata alla presenza di tutte le indicazioni.

6. fotocopia Carta di Identità del richiedente e, se diverso, di chi sottoscrive le autocertificazioni.

LA DOMANDA DEVE CONTENERE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

a) il beneficiario avente diritto al contributo (può essere lo stesso richiedente portatore di handicap o chi l'abbia a carico, il condominio o il proprietario dell'immobile);

b) il nominativo e dell'indirizzo dell'amministratore del condominio, se le spese sono eseguite dal condominio;

c) descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A.

Dopo la presentazione della domanda gli interessati possono realizzare direttamente le opere espletando le eventuali pratiche edilizie prescritte dalla normativa vigente.

La concreta erogazione del contributo avverrà dopo l'esecuzione dell'opera ed in base alle fatture debitamente quietanzate. Dovrà essere comunicata la fine dei lavori

CALCOLO DEL CONTRIBUTO

La Legge n. 13 stabilisce che il contributo sia concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta percorsi fino a € 2.582,00, e aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 e aumentato altresì di un ulteriore 5% per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 sino ad arrivare ad un contributo massimo di Euro 7.101,28.

Ai sensi del comma 2 – art. 9 della Legge n. 13/89 il contributo deve essere calcolato sulle fatture quietanzate presentate dal cittadino, essendo quello erogato dalla Regione determinato sul preventivo di spesa, secondo i parametri stabiliti nel citato articolo.

Ai sensi della citata Legge, comma 1 – art. 11 non è possibile erogare contributi per lavori già iniziati al momento di presentazione della domanda.

GRADUATORIA DI EROGAZIONE FONDI

Nel definire la graduatoria di erogazione fondi vengono tenuti in considerazione i seguenti elementi:

1) il diritto di precedenza concesso al portatore di handicap riconosciuto TOTALE da cui risultino certificate le seguenti invalidità:

☐ codice 5 (invalidità al 100%, con totale e permanente inabilità lavorativa e con impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente dell'accompagnatore;

☐ codice 9 (cieco assoluto ai sensi della legge 382/70);

☐ altre invalidità totali purchè nel verbale di visita medica risulti un impedimento o una difficoltà di deambulazione;

☐ Ai fini della precedenza sono inoltre considerate valide le seguenti certificazioni qualora siano equivalenti: per gli invalidi del lavoro quelle rilasciate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.) e, per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio quelle rilasciate dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere;

2) l'ordine cronologico di presentazione delle domande

Ai fini della pubblicazione in graduatoria, la domanda sarà considerata presentata a far tempo dal la data di presentazione dei documenti sopracitati e comunque la loro completezza è condizione perché il contributo, ad opera realizzata, sia effettivamente erogato.

Entro 30 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Comune, sulla base delle domande ritenute ammissibili, stabilisce il fabbisogno complessivo, formula l'elenco delle domande. Dando precedenza ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali e le ordina fra loro in base al criterio cronologico.

Nell'ipotesi di decadenza o di permanenza del diritto al contributo (trasferimento, decesso o rinuncia del beneficiario), si specifica quanto segue:

• In caso di decesso del richiedente legittimamente ammesso a contributo la somma verrà assegnata agli aventi diritto (erede, tutore, curatore, etc.) a condizione che i lavori previsti siano stati già eseguiti.

• In caso di trasferimento del richiedente avente diritto, l'Amministrazione comunale, nell'erogare il contributo relativo ad opere già realizzate, userà lo stesso criterio definito nel caso di premorienza.

Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano comunque valide per gli anni successivi.

Nell'ipotesi che la domanda sia rinviata per l'eventuale soddisfazione agli anni successivi e si verifichi nel frattempo un aumento dei costi per la realizzazione dell'opera, il richiedente può comunicare la variazione della spesa prevista e la

domanda è da intendersi formulata per il nuovo importo.

Qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore a quella originariamente indicata nella domanda come spesa prevista, e sulla quale peraltro è stata computata l'entità del contributo, il contributo è ridotto tenendo conto della minor spesa.

Qualora la spesa effettiva risulti invece superiore a quella prevista non può farsi luogo ad una erogazione superiore a quella assegnata.

L'amministrazione accerta l'effettivo compimento dell'opera e la conformità rispetto alle indicazioni contenute nella domanda

TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Non è possibile stabilire dei tempi precisi per l'erogazione del contributo, in quanto soggetto all'effettiva liquidazione da parte della Regione Marche.

VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese in sede di richiesta di contributo sono sottoposte a verifiche e controlli a campione.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000, il Comune richiede all'interessato apposita documentazione che dovrà essere presentata entro 10 giorni, pena l'esclusione dalla partecipazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n. 13 del 09.01.89, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1669/UL del 22.06.89, "Circolare esplicativa della Legge n. 13/89;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 24/07/1996, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

- L. n. 104 del 05.02.92, legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni e integrazioni;

- L. n. 328 del 08.11.00, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

POTERE SOSTITUTIVO

Titolare del Potere Sostitutivo, come stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 22.04.2013 è il Sindaco- Responsabile del Servizio, che è il responsabile del procedimento sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Colmurano, in qualità di titolare del trattamento, nella persona del Sindaco pro-tempore, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio / della prestazione richiesta/a, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR 445/2000. Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, richiedendo l'apposito modulo al responsabile di servizio competente.

Dalla Residenza Municipale 03.02.2021

IL SINDACO
MIRKO MARI